

Invito alla nostra

S C U O L A D I
PALLACANESTRO
"VAN ZANDT,

sotto il Patrocinio del Comitato Regionale F. I. P.

VERDENERO

Rivista mensile del Centro Giovanile Card. Schuster

Novembre 1964

Credita Artigiano

S.p.A.

Capitale L. 500.000.000

Riserve L. 311.642.410

Sede Sociale e Direzione Centrale:

MILANO - Piazza S. Fedele, 4

SEDE DI MILANO - Piazza S. Fedele, 4 - Tel. 896.343-4-5 - 867.051-2-3-4-5

BORSA: Tel. 876.756 e Centralino Borsa

AGENZIA Nº 1 - Via Larga, 7 angolo Via S. Antonio - Tel. 802.474 - 865.784

AGENZIA Nº 2 - Viale Brenta, 3 angolo Piazza Bonomelli - Tel. 538.572

SUCCURSALE DI MONZA

Via Zucchi, 14 Angolo Via Pennati - Tel. 82561-2-3

AGENZIA DI CITTA' IN MONZA: Via F. Cavallotti, 100 - Tel. 83964

AGENZIE IN:

AGRATE BRIANZA: Via M. D'Agrate, 59 - Tel. 65.249

BIASSONO: Piazza Italia - Tel. 91.257

BRESSO: Via Patellani, 2 - Tel. 926.425 - 924.206

COLOGNO MONZESE: Piazza XI Febbraio - Tel. 9.122.005 - 9.123.000

VIMODRONE: Strada Padana, 97 - Tel. 2.899.133

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA E DI BORSA

Emissione di Assegni Circolari su moduli propri

Banca Agente per il commercio con l'Estero

Banca partecipante al Mediocredito Regionale Lombardo

Signal Stop

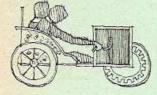


di

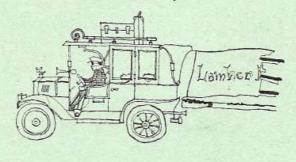
Lo sapete che i tifosi delle squadre avversarie si or.

per sostenere i

ganizzano in carovane loro beniamini?



Noi non pretendiamo tanto!





bisogna imparare a fare da noi

A. club

AMICI CENTRO SCHUSTER

è il gruppo di Amici, che, una volta al mese, antepongono ad "una,, piccola soddisfazione, la gioia di veder molti giovani fare dello sport.

È aperta una sottoscrizione per continuare questa grande opera giovanile. Sottoscrivete al:

Fondo-ju

CENTRO SCHUSTER GRUPPO AMICI

Servizio dei Conti Correnti Postali se Ricevuta di un versamento di L. (in cifre)	v. 3-26037 MOREL LOD za S. Fedele, 4 -	Bollo lineare dell'Ufficio accettante numerato di accettazione L'ufficiale di Posta accettante
Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni SERVIZIO DEI CONTI CORRENTI POSTALI Bollettino per un versamento di L. m citte) Lire (in lettere) eseguito da	3-26037 intestato ELL LODOVIC dei conti correnti di	Bollo a data dell'ufficio accettante Modello ch. 8 L'ufficiale di Posta Modella del ciorno in cui si effettua il varsamento.
Ammin. delle Poste e delle Telecomunicazioni Servizio dei Conti Correnti Postali Certificato di allibramento E Versamento di L.	F. MORELL LODOVICO P. MORELL LODOVICO Plazza S. Fedele, 4 - Milano Addi (1) 195	Bollo a data Bollo a data Gell'ufficio Accettante del bolletrario ch. 9

AUTORIZZAZIONE N. 436/F DEL 29-12-1953 DELL'UFFICIO DEI CONTI CORRENTI POSTALI DI MILANO

AVVERTENZE

Il versamento in conto corrente è il mezzo più semplice e più economico per effettuare rimesse di denaro a favore di chi abbia un C-C postale.

CENTRO SCHUSTER

Invio quale amico del

a favore della sezione

Per eseguire il versamento il versante deve compilare in tutte le sue parti, a macchina o a mano, purchè con inchiostro, il presente bollettino (indicando con chiarezza il numero e la intestazione del conto ricevente qualora già non vi siano impressi a stampa). Per l'esatta indicazione del numero di C.C si consulti l'Elenco generale dei correntisti a disposizione del pubblico in ogni ufficio postale.

Non sono ammessi bollettini recanti cancellature, abrasioni o correzioni. A tergo dei certificati di allibramento, i versanti possono scrivere brevi comunicazioni all'indirizzo dei correntisti destinatari i cui certificati anzidetti sono spediti a cura dell'Ufficio conti correnti rispettivo.

Dopo la presente

dell'operazione.

operazione il credito

del conto è di

Bollo e data

accettante

Il Verificatore

Il correntista ha facoltà di stampare per proprio conto i bollettini di versamento, previa autorizzazione da parte dei rispettivi Uffici dei conti correnti postali.

calcio L. L. Dallacanestro Dallacanestro L. Dallacanestro Dallacanestr		
	calcio	
	lacanestro	



Santuario degli Sportivi al Centro Schuster: l'Abside piena di luce

NOVEMBRE

1964

n. 11



DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE Piazza S. Fedele, n. 4-Milano Telefono 80.44.41 CAMPI DA GIOCO PARCO LAMBRO - Via Feltre 100 Telefoni 23.57.24 23.64.301 C. Cor. postale n. 3-26037 ABBONAMENTO Italia annuale L. 1.000 sostenitore L. 2.000 Estero annuale L. 3.000.

Direttore Responsabile P. Lodovico Morell S.J. Autorizz. Tribunale di Milano N. 4073 in data 2-7-1956 Scuola di Arti Grafiche Via Pusiano n. 42 - Milano



Dal 5 dicembre prossimo, in occasione delle feste di S. Ambrogio e dell'Immacolata, riapriremo la nostra Casa a S. Caterina Valfurva: rimarrà in attività sino alle vacanze di Pasqua.

Si presenta così la possibilità di istituire, anche per la Sezione SCI, una vera e propria Scuola, sui campi di neve della Valfurva e con i bravissimi maestri di S. Caterina.

Le lezioni si svolgeranno durante le vacanze di S. Ambrogio e di Natale e continueranno nei diversi sabati e domeniche in cui il nostro Sci Club organizzerà uscite.

Sarà molto seguita anche la squadra agonistica, con un sistematico allenamento in modo da arrivare a febbraio e marzo (epoca di gare) nella forma migliore.

Faranno parte della squadra i « piccolissimi », gli Allievi, gli Juniores e i Seniores, purché abbiano una buona padronanza degli sci e si impegnino a seguire la preparazione agonistica.

Comunque è ora di togliere il grasso agli scarponi anche per tutti quegli amici che amano la montagna e lo sci per la semplice gioia di una passeggiata, di una discesa magari fra voli e capitomboli, per il piacere di ritrovarsi in compagnia nel bel clima di amicizia che la montagna sa creare.

Ci ammaccheremo alla sera sulla « durissima » pista di pattinaggio, discuteremo se dar la preferenza ai gialli risotti oppure agli eterni minestroni, ritorneremo insomma a quella vita gioiosa della nostra Baita Verdenero che ormai molti del Centro hanno gustata e che speriamo di poter far conoscere a tanti altri.

E quel che più conta ci ritroveremo più buoni, tutti uniti nella nostra Cappella, più disposti a volerci bene, più generosi e propensi ai famosi « buoni propositi » che qui a Milano troviamo tanto difficili e che qualche volta crediamo impossibili.

S. Ambrogio:

Partenza: sabato 5.12.64 ore 15 dal Centro Schuster (14.30 P.le Loreto).

Ritorno a Milano: martedì 8.12.64 ore 20 circa.

Quote: Amici L. 6.300; Non iscritti L. 6.900. Viaggio escluso.

Natale:

Partenza da Milano: sabato 26.12.54 ore 8.

Ritorno a Milano: domenica 3.1.1965 ore 20 circa.

Quote (comprensive del Cenone di fine anno): Amici L. 19.000; Non iscritti L. 20.900. Viaggio escluso.

Capodanno:

Partenza da Milano: venerdì 1.1.65 ore 8.

Ritorno a Milano: mercoledì 6.1.65 ore 20 circa.

Quote: Amici L. 11.300. Non iscritti L. 12.500. Viaggio escluso.

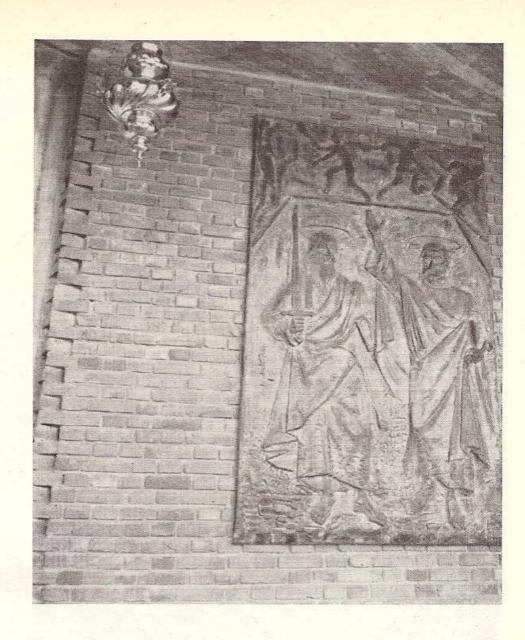
Fine settimana:

Partenze da Milano: sabato ore 15.

Ritorni a Milano: domenica ore 20 circa.

Quote: Amici L. 2.300. Non iscritti L. 2.500. Viaggi esclusi.

N.B. - Supplemento per camerette singole: L. 300 al giorno.



Santuario degli Sportivi: Cappella SS. Pietro e Paolo

Alla Memoria di Piero Manara

LA CAPPELLA DI S. PAOLO

Patrono degli Sportivi

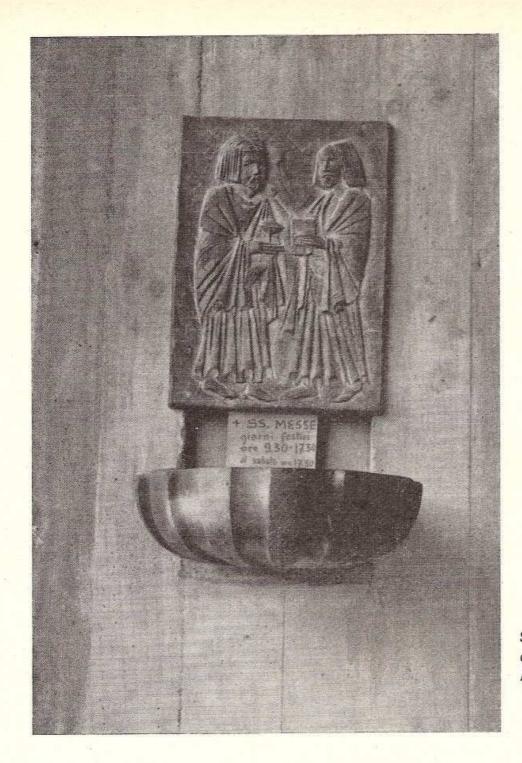
Il Santuario degli Sportivi è stato completato con la grande Cappella di S. Paolo, Patrono degli Sportivi.

Questa Cappella si apre a sinistra della facciata del Santuario e deve servire per le grandi manifestazioni sportive.

L'altare, in granito rosso di Baveno, appare come un grande podio e la facciata esterna, pure di granito, è stata scolpita da un noto artista: lo scultore Virginio Pessina. Sono tre pannelli rappresentanti la famiglia nella casa, la famiglia in Chiesa e la famiglia nel lavoro: e sono un programma di vita per tutti.

La pala dietro l'altare è una pregiatissima opera in rame rappresentante i Santi Pietro e Paolo circondati da figure sportive. Una grande vetrata chiude il lato sinistro.

Questa Cappella è stata donata dalla Famiglia Manara che ha contribuito notevolmente a portare a termine molti lavori (vetrate, Via Crucis, Altare, ecc.) ed ha in animo di aiutarci molto. E' doveroso per i giovani inserire questo nome fra quelli dei più grandi Benefattori del Centro.



Santuario degli Sportivi: Acquasantiera

LAVORI IN CORSO

OPERE BUONE CHE ATTENDONO UN NOME:

Marmi dell'Altare Maggiore della Ditta Cirla - Milano Porte e serramenti della Ditta Brambilla - Monza

RISCALDAMENTO

Vetrata offerta dal C.S.I.

Panche e Armadio Sagrestia della Ditta Spinelli Impianto di sonorizzazione "Siemens"

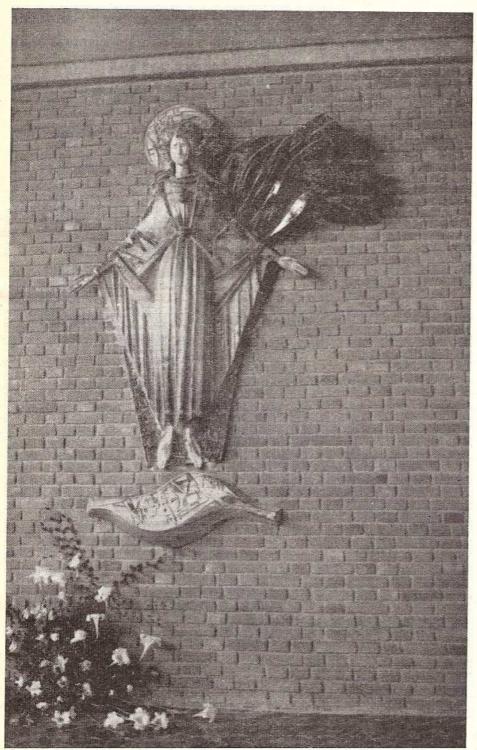
Impianto di sonorizzazione "Siemens"
Confessionali della Ditta Algaflex - Milano
Copertura tetto in rame della Ditta Pozzati
- Milano

Crocefisso in bronzo di Angelo Biancini S. Cuore in ceramica di Angelo Biancini



CENTRO SCHUSTER - MILANO SANTUARIO DEGLI SPORTIVI DEDICATO AL SACRO CUORE

6 novembre primo venerdì del mese ore 20 - S. Messa



Santuario degli Sportivi: S. Cuore, opera in ceramica di Angelo Biancini

• È UN DOVERE VERIFICARE LE PROPRIE IDEE

PRESENZA AI VENERDI FORMATIVI

Con vivo interesse i presenti hanno seguito le conversazioni serali dei venerdì dello scorso mese.

Al primo venerdì, riservato alla parte formativa, hanno fatto seguito la conferenza di P. Gaetano Bisol S.J., la riunione organizzativa dei Soci del Centro, la panoramica politica presentata da P. Angelo Macchi S.J. e la conferenza « I giovani e la casa » tenuta dall'Assessore Cannarella.

P. Bisol ci ha presentato due opere di alto valore biografico: la prima è « De Gasperi, uomo solo » scritta dalla figlia Maria Romana, la cui recensione appare integralmente in questo numero.

La seconda, « Il giornale dell'anima », è il diario del S. Padre Giovanni XXIII. Non è una lettura che può essere profondamente intesa da tutti per la sconcertante semplicità, sempre evidente, e soprattutto sempre la medesima, che accompagna tanto illustre personaggio dal Seminario alle alte cariche ecclesiastiche ed infine al Pontificato.

Ha presentato e pubblicato inoltre: « Centomila gavette di ghiaccio » di Giulio Bedeschi, opera che può essere considerata biografica per la narrazione fedele ed umana che l'Autore fa dei momenti più significativi della campagna di Russia. Questo libro

acquista particolare valore per l'esaltazione di ideali veri che purtroppo sembrano dimenticati e non meritevoli di sacrifici.

Alla riunione « Organizzativa » hanno partecipato parecchi soci appartenenti alle varie sezioni e tutti si sono dimostrati interessati ed attivamente partecipi ai problemi del nuovo anno sportivo.

Particolare attenzione ha destato la panoramica sulla situazione politica internazionale magistralmente esposta da P. Macchi. Reduce dagli Stati Uniti ha potuto presentarci l'attuale posizione dei vari uomini di partito americani, i loro programmi e le loro possibilità. A richiesta dei presenti ha via via illustrato la situazione russa, cinese, di Berlino ed anche il valore dei partiti italiani rispecchiati nella visione internazionale del momento politico.

E' stato quindi ospite del Centro Schuster l'Assessore Cannarella che ci ha presentato l'attività svolta in questi ultimi anni dal-l'Amministrazione comunale con particolare riferimento all'edilizia scolastica e privata.

Siamo rimasti sorpresi di fronte all'enorme mole di responsabilità e di lavoro che molti gravi problemi richiedono mentre, lo confessiamo sinceramente, non avevamo mai preso in considerazione lo sforzo che coloro che eleggiamo per l'amministrazione del nostro Comune devono sostenere.

"Il Vangelo secondo Matteo,,

Riportiamo la motivazione dell'Office Catholique International du Cinéma per l'attribuzione del Premio O.C.I.C. « per aver epresso in immagini d'una autentica dignità le parti essenziali del testo sacro. L'autore — senza rinunciare alla propria ideologia — ha tradotto fedelmente, con una semplicità ed una densità umana, talvolta assai commoventi, il messaggio sociale del Vangelo — in particolare l'amore per i poveri e gli oppressi — rispettando sufficientemente la dimensione divina di Cristo ».

In seguito la Giuria dell'O.C.I.C. aggiunge il seguente comunicato:

- 1) Il film resta fedele al testo del Vangelo e riflette la sincerità del realizzatore, a prescindere dal suo atteggiamento personale nei confronti della religione. Di modo che la parola di Cristo viene comunicata agli spettatori in tutta la sua potenza.
- 2) Per la semplicità del suo stile e grazie all'umiltà con la quale il realizzatore presenta i differenti personaggi, quest'opera è di gran lunga superiore ai precedenti film di carattere commerciale sulla vita di Cristo. Essa rivela l'autentica grandezza del Suo insegnamento, spogliato da ogni effetto artificiale e sentimentale.
- 3) Nonostante il realizzatore abbia dato l'impressione di interpretare il Vangelo in un quadro limitato alla dimensione umana della Storia, la Giuria è stata sinceramente commossa dalla vigorosa rappresentazione dell'insegnamento sociale di Cristo di particolare attualità nel nostro tempo.
- 4) Lo spirito cristiano e i meriti artistici dell'opera offrono una visione moderna della Sacra Scrittura, espressa in un linguaggio cinematografico e in termini adatti sia ad

un pubblico popolare che a spettatori più colti.

- 5) La necessità di rispettare i limiti imposti dalla lunghezza di un film di distribuzione commerciale non ha permesso d'includere tutti gli avvenimenti narrati da San Matteo, ma niente di essenziale è stato omesso.
- 6) Anche se il film si rivela discutibile per certi suoi aspetti, potrà suscitare dibattiti che serviranno all'approfondimento della conoscenza di Cristo e del Suo Vangelo. (Andrès Ruszkowski - Presidente Giuria

O.C.I.C. - Venezia, 9 settembre 1964).

Al film Il Vangelo secondo Matteo di P. P. Pasolini è stato assegnato ad Assisi il X Gran Premio O.C.I.C. con la seguente motivazione: « Quest'opera d'arte attesta una incontestabile preminenza su quanto sin qui dettato dal cinema nel campo della Sacra Scrittura; l'autore ha trovato una chiave per illustrare il Vangelo e restituirci la sua realtà senza caricarla con ricostruzioni storiche. Per la prima volta un autore ha optato per una ragguardevole fedeltà al testo sacro. Le immagini, spesso molto realistiche, contribuiscono a prolungare il messaggio fino ai nostri giorni. La persona del Cristo fondatore della Chiesa, la sua virilità e la sua umanità, la sua vita interiore e la sua dottrina sono evocate con sobrietà e senza manchevolezze di gusto. L'esteriorizzazione dei sentimenti, troppo marcata in certe scene, come la strage degli innocenti, Maria di Betania, la "Mater dolorosa", non va oltre quanto si trova nell'iconografia cristiana. La Giuria si duole che, nella versione italiana che le è stata presentata, il Cristo abbia un tono troppo facilmente aggressivo o da giudice, che non è sufficientemente evocativo della sua misericordia e della sua bontà. »

(dalla Rivista « Letture »)

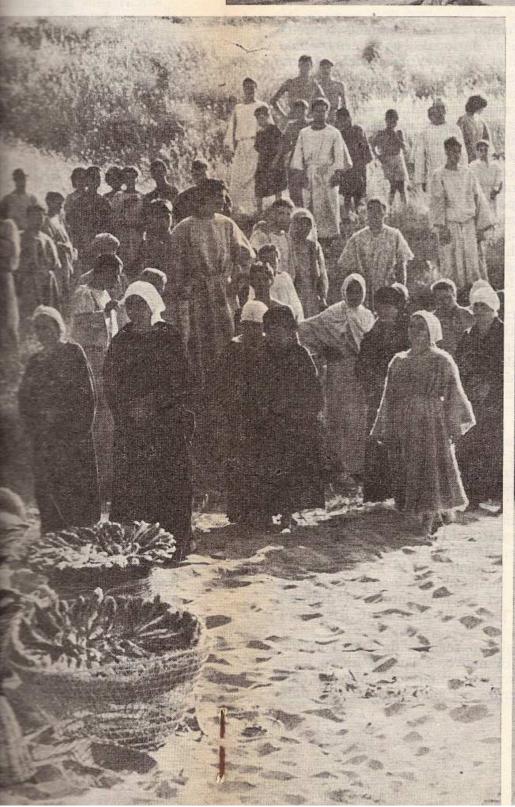


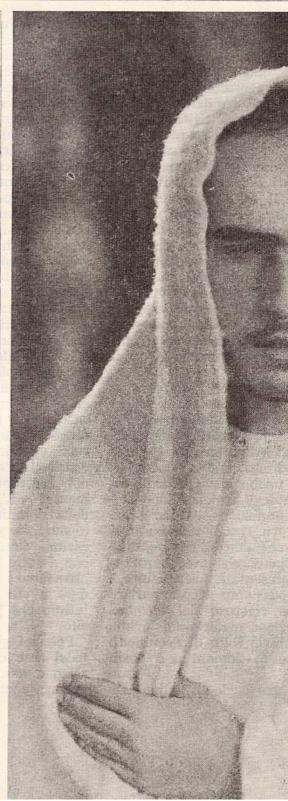
prepariamoci a vedere Il Vangelo secondo Matte



prepariamoci a vedere Il Vangelo secondu Matteo







E' doveroso che i giovani si interessino della "cosa pubblica,

un ideale che ci fa onore

A riparlarci di Alcide De Gasperi nel decimo anniversario della morte non poteva esserci voce più autorevole, e insieme più franca e discreta, di quella della figlia Maria Romana che per parecchi anni fu accanto al padre diligente e fidatissima collaboratrice. L'affettuosa obiettività di una testimone così intima conferisce al volume un interesse raro; e se alla fine esso risulterà un'apologia, a renderlo tale non saranno stati i sentimenti dell'A. ma l'evidenza delle cose narrate. Il fatto poi che siano gli occhi di una donna e il cuore di una figlia a studiare la figura di uno dei più grandi statisti del dopoguerra non deve far pensare a deformazioni o travisamenti; crediamo anzi che proprio una personalità come De Gasperi, troppo spesso ridotta da storici e cronisti a schemi di rigidezza, austerità, fredda rettitudine, riesca opportunamente ridimensionata e completata da questa revisione in chiave più umana e quasi familiare.

Del resto l'A. sembra aver ereditato dal padre specialmente la franchezza: tutto ciò che poteva e doveva essere detto perché il ritratto risultasse il più possibile completo, è stato scritto senza mezzi termini e senza sottintesi; anche i difetti, anche i limiti di persone autorevoli, anche le virtù degli avversari e le miserie degli amici. « Sono certa - scrive nella prefazione - che scontenterò non pochi fra i suoi collaboratori e avversari, sia perché non si ritroveranno in queste pagine, sia perché avrebbero desiderato di essere presentati in altra luce. » Naturalmente non possiamo ancora parlare di storia nel senso rigoroso del termine, ma certo di un prezioso materiale di prima mano, quasi un archivio folto di documenti dei quali lo storico di domani non potrà fare a meno.

Per la maggior parte degli italiani De

Gasperi è l'uomo che ha dominato la scena della politica nazionale e internazionale nel decennio 1944-54; forse pochi sanno qualcosa dei sessant'anni precedenti. Sessant'anni sono la vita di un uomo, e per De Gasperi furono un ininterrotto calvario; ma se vogliamo scoprire il segreto della sua forza e della sua grandezza morale dovremmo cercare proprio qui. Prima le ristrettezze economiche giunte al limite della miseria durante gli anni di studio; poi l'umiliazione politica nel Parlamento di Vienna e a Roma conquistata dal fascismo. Il ventennio significherà per lui carcere, persecuzioni, distacco dalla famiglia, la morte civile essendo stato privato persino del diritto di voto. Il lungo silenzio e la lunga sofferenza, sui quali queste pagine gettano una preziosa luce, forse costituiscono uno degli aspetti più drammatici ed esemplari dell'avventura umana di De Gasperi. Non si tratta di silenzio fatto di noncuranza, perchè egli vede, partecipa, soffre, e certe parole le dice soltanto a qualche intimo o nelle sue meditazioni dinanzi a Dio: « I cocchi dei trionfatori passano, schizzando fango sui travolti che stentano a salvarsi sugli angoli della via » (p. 135). E quando vedrà il servilismo, anche di ecclesiastici; nei confronti del regime, annoterà fieramente: «E' troppo tempo che i precetti della dignità vengono trascurati. Insegnare a stare in ginocchio va bene, ma nell'educazione clericale dovrebbero apprendere anche a stare in piedi » (p. 152). Sono spiragli attraverso i quali solo ora è consentito guardare e che ci lasciano intuire il dramma intimo che per molti anni agitò il suo spi-

Poi, nel giorno segnato da Dio, l'orizzonte si apre di nuovo, e l'uomo finora silenzioso e nascosto, ormai « vecchio », è chiamato a operare per un'Italia che esce dalla

guerra ridotta a un rottame, e per un mondo che deve ricostruire rapporti e strutture. E' come una tardiva, insperata esplosione di vitalità, un affiorare di energie concentrate, per tanto tempo tenute in serbo. Uno dopo l'altro si susseguono i Governi da lui presieduti, le crisi affrontate e risolte, le sempre più difficili coalizioni rese però necessarie dalla particolare situazione politica, le faticosissime campagne elettorali, gli ardui e spesso umilianti passi in campo internazionale sotto il peso di errori non propri e con l'unico scopo di riportare l'Italia a un livello di stima e di efficienza che la guerra aveva distrutto fin nelle radici. E' una lotta snervante, spesso eroica, un battersi senza stanchezze con avversari scaltri o con amici poco illuminati. L'onestà, il disinteresse, la dedizione totale a una causa che tutti riguarda, ma per la quale pochi sono disposti a sacrificarsi, gli meriteranno stima incondizionata e anche un crescendo di sofferenze e di amarezze: dalle meschinità in seno al proprio partito, alla guerra personale degli avversari; dagli at-tacchi in parlamento all'oltraggio anonimo e volgare sui muri delle strade; dal processo di Milano per le calunnie del Candido, alla sfiducia nei suoi confronti talora manifestata dall'autorità ecclesiastica. Soprattutto quest'ultima fu una spina straziante e costituisce un capitolo notevole per la storia della coscienza di un cattolico; storia intima, ma non tanto personale da non interessare anche la storia della Chiesa e la storia d'Italia. Crediamo quindi che abbia fatto bene l'A. a riempire anche questa pagina, che dovrà essere letta

con la stessa serenità e schiettezza con la quale è stata scritta. Un giorno De Gasperi confidò a Maria Romana: « Vedi, questa storia bisognerebbe scriverla; se potessi farlo io saprei come ». Purtroppo non ne ebbe il tempo; perciò dice l'A.: « Tenterò io di avvicinarmi, con estrema trepidazione, alla sua verità, ricordando a chi volesse leggere che ogni avversità in questo campo egli sopportò come una prova dell'attenzione di Dio, e mai se ne lamentò in termini di risentimento, ma solo di dolore» (p. 317). Con espressione forse non priva di allusività, l'A. intitola questo capitolo: Di fronte al Portone di Bronzo, e di esso vorremmo sottolineare solo poche righe. Nel momento in cui dalla Suprema Autorità ecclesiastica sta per essere presa una decisione che potrebbe significare la rovina del partito e la sconfessione di sett'anni di servizio per la causa cattolica, De Gasperi con le lacrime agli occhi ma con tono reciso dice a un amico: « Se mi verrà imposto, spezzerò la mia vita e la mia opera politica, ma non potrò non chinare il capo » (p. 328). E dovrebbero bastare anche solo queste parole per togliere a chiunque il diritto di dubitare della sua assoluta rettitudine e buona fede nel servire la Chiesa.

Certo egli aveva una sua personale, chiara, e forse proprio per questo decisa concezione dei compiti del « partito cattolico » e della sua necessaria autonomia, dei metodi di lotta contro il comunismo, della distinzione tra clericalismo e cattolicesimo: « Sua preoccupazione maggiore — testimonia l'A. — era quella di evitare che la Santa Sede, impegnandosi a intervenire direttamente su

5	S	M	E S	5	E	

Giorni festivi: Ore 9,30 - 17 Ore 18,30 (estiva)

Al sabato: Ore 17 (nov.-marzo) Ore 18,30 (aprile - ott.) uomini e movimenti politici in Italia, potesse provocare una nuova ondata di anticlericalismo che ad ogni costo si doveva evitare » (p. 321). La storia degli anni successivi ha portato molti chiarimenti in questa materia, ma allora le circostanze erano difficili, oscure, e chi combatteva in prima fila era forse più degli altri esposto alla sfiducia e alla diffidenza. E poi non bisogna dimenticare che De Gasperi « moderato nella forma, era uomo di punta nel profondo dello spirito» (p. 203); e anche questa ammissione di chi l'ha conosciuto tanto intimamente, può spiegare molte cose.

Se di grande interesse è la documentazione che riguarda l'uomo politico, la caratteristica e il pregio maggiore del volume vanno però ricercati nella ricchissima raccolta di notazioni, appunti, ricordi che fanno luce sulla vita intima, umana e spirituale del Presidente. Con pennellate di gusto romantico l'A. fa qua e là più di una concessione alla nostalgia per una intimità familiare troppo spesso compromessa dal tumulto della vita pubblica, per un ambiente patriarcale, semplice e montanaro, dovuto abbandonare, per un'età e un insieme di abitudini che le nuove esigenze ricacciavano sempre più lontano. Ma ciò che mai venne meno, mai si offuscò o diminuì, fu la fede e il continuo richiamo ai principii soprannaturali: « Non era, la sua, una fede tranquilla, priva di dubbi, scontata... Egli la costruì, la alimentò. Ne sopportò i dubbi e combatté le incertezze » (p. 149). Quattro righe scritte a matita e ritrovate poi dalla figlia abbandonate in un libro, bastano a svelarci il grado di familiarità con Dio a cui era giunto: « Perdonami Signore, ma porto con me nelle mie occupazioni la Tua preghiera. Penetra tutta la mia attività, prega Tu nel mio lavoro e in tutta la donazione di me stesso» (p. 339). Al centro della sua spiritualità c'è la figura del Cristo: « Non sono un bigotto e forse nemmeno religioso come dovrei essere, ma la personalità del Cristo vivente mi trascina, mi soggioga, mi solleva come un fanciullo » (p. 83). E il nome di Gesù sarà l'ultima parola che pronuncerà nell'istante della morte (p. 418).

La ricca aneddotica, spesso improntata a garbato umorismo, porterà il lettore a riflettere, a commuoversi, ad edificarsi, a sorridere; ma alla fine si troverà dinanzi, robustamente delineato, un uomo dalla statura gigantesca, un carattere semplice e fermo, un animo tenero e indomabile, ma anche consapevole della propria fragilità: contemplando una folla che lo applaude,

esaltata dalla sua parola, confida a bassa voce alla figlia: «Guarda, osservando queste scene di delirio si capisce come un uomo possa credersi pilota insostituibile per il suo popolo e incapace di errori. Capisco Mussolini ». E quasi in tono di confessione soggiunge: « E' difficile rigettare indietro queste grida di evviva e riuscire a pensare che non sono rivolte alla propria persona, ma al simbolo che essa rappresenta » (p. 262). L'essere sfiorato dalla tentazione non intacca la dignità di un uomo, e l'averla superata contribuisce a farcelo sentire più grande e più vicino.

Se mentre era in vita molti, pur rispettandolo, non sono riusciti ad amarlo, leggendo queste pagine che aiutano a conoscerlo più a fondo, non come in qualche momento apparve ma quale realmente fu, forse sentiranno il rispetto trasformarsi in stima e sincera simpatia. Questo sarà senza dubbio il più ambito successo per l'A. che ha saputo presentarci così intelligentemente la figura del suo grande padre, completando ciò che di lui già si sapeva, e soprattutto aprendo una larga porta sul troppo che ancora non si sapeva.

> Gaetano Bisol (della Rivista « Letture »)

biblioteca

Col mese di novembre i giovani potranno di nuovo usufruire della Biblioteca del Centro Schuster.

L'iniziativa ci sembra opportuna perché rinasca il gusto della lettura per l'approndimento di problemi essenziali che sfuggono solitamente nel meccanismo delle occupazioni moderne.

La biblioteca si è arricchita di opere recenti di notevole interesse che possono essere oggetto di esame e di discussione nelle serate culturali del venerdì.

Saremo veramente grati a tutti coloro che ci offriranno libri per metterli a disposizione dei giovani.

La biblioteca è sempre aperta ed ora ha sede nella Sala delle Riunioni, presso il Santuario degli Sportivi. Vi sono a disposizione anche Riviste.

Iniziano i Campionati

I campionati sono alle porte e sento il dovere di rivolgere il mio saluto ed il mio augurio a tutti i giocatori. Ben tornati ragazzi, e grazie per essere tutti qui ancora una volta a difendere i colori del nostro Centro!

So che alcuni di voi hanno avuto allettanti offerte; pur tuttavia siete rimasti affezionati come sempre alla vostra squadra. Questo ci commuove ed accresce, se è possibile ancora, la nostra stima per voi, e vi colloca in quella esigua schiera di veri sportivi che al di sopra di tutto pongono lo sport, quello scevro da ogni mercenarismo.

Quest'anno, per le note riforme, il campionato sarà più duro, ma io so che voi amate la lotta, che siete generosi e che metterete tutto il vostro impegno e tutta la vostra abilità per difendere i colori verde e nero.

E' tornato con noi Franco Morini; perciò la squadra avrà un elemento di valore in più. Ringrazio il Comm. Milanaccio, presidente della squadra All'Onestà, per averci ridato questo nostro giocatore.

Avremmo voluto avere con noi qualche altro elemento valido al fine di poter dare un po' il cambio ai giocatori che sono costretti a tirare, tutta la partita; purtroppo non è stato possibile perché anche nel basket sta dilagando il malcostume che già vi è nel calcio professionistico. Ma di questo parleremo in sede più appropriata. Approfitto invece di queste note per far pervenire il mio più vivo elogio agli juniores che nella prima partita del Torneo CELLA si sono battuti generosamente, suscitando l'ammirazione dei partecipanti al torneo: l'Ignis di Varese. Bravi ragazzi! Continuate su questa strada ed avrete delle belle soddisfazioni. E poi sarebbe ora che offriste all'ottimo Paolo Viganò, che vi guida con tanta passione, delle prestazioni che lo possano ripagare dei tanti sacrifici che ha fatto e continua a fare per voi.

Ho avuto l'occasione di assistere ad una lezione della scuola di pallacanestro del Centro: anzitutto sono rimasto molto soddisfatto nel vedere che il numero degli allievi aumenta sempre di più e poi ammirato per l'impegno e l'attenzione che quei bambini, molti sono proprio dei bambini, prestavano al tanto lungo e bravo Riccardo Sales. Forse questi ragazzini sognano di diventare almeno come il loro istruttore. Sì, sognatelo pure ed imitatelo, perché è veramente bravo non solo come atleta ma anche come ragazzo. Scusami, Riccardo, ma per me sei un ragazzo.

Dunque auguro a tutti un buon campionato; son sicuro che vi impegnerete al massimo e che otterrete degli ottimi risultati. Forza, vecchio Lamber!

Concludo con un appello a tutti gli amici del LAMBER B. C.: sostenete questi ragazzi col vostro caloroso incitamento! Essi che posseggono uno dei valori umani fondamentali, la dedizione pura allo sport, meritano il vostro aiuto; le loro vittorie saranno anche le vostre. Grazie.

Adolfo De Nicola Presidente del Lamber B.C.

Campionato Serie B

Squadre partecipanti e Indirizzo Campi:

- LAMBER B.C.: via G. D'Arco, Pal. Olympia Sesto S. Giovanni (MI)
- G. S. BASSI: via Castello Lodi
- G. S. FIAMMA: Palestra delle Vittorie Varese
- G. S. CANDY: via Eden Fumagalli Brugherio (Milano)
- D. A. IDEAL STANDARD: via S. Giovanni Bosco - Brescia
- PRO PATRIA S. PELLEGRINO: Pal. Forza Coraggio, via Gallura 8 - Milano
- G. S. RAMAZZOTTI: Pal. Forza Coraggio, via Gallura 8 - Milano
- U. S. URANIA: Pal. Forza Coraggio, via Gallura 8 - Milano
- BANCO AMBROSIANO: Pal. Forza Coraggio, via Gallura 8 - Milano
- A. S. BASKET COMO: Pal. Negrinetti, via Partigiani 4 - Como.

Calendario:

Campionato Juniores C. S. I.

0.11.10/1	O L LAMBER		15	1ª giornata:	Gonzaga - LAMBER Palestra Gonzaga	ore	11
8.11.1964		ore		2ª giornata:			
15.11.1964	LAMBER - Urania		10,30	3 ^a giornata:	LAMBER - OSAL	ore	10.30
	LAMBER - Basket Como			46.	Centro Schuster	(In)	11
	Banco Ambr LAMBER			4ª giornata:	Urania A - LAMBER Via Zama, 19	ore	11
	Ideal Stand LAMBER			5ª giornata:	LAMBER - Augusta	ore	10.30
13.12.1964	LAMBER - Bassi		10,30	63 giornatas	Centro Schuster Beccaria - LAMBER	ore	15
20.12.1964	Ramazzotti - LAMBER	ore		o™ giornata.	Piazza Filangeri, 1	ore	15
3. 1.1965	LAMBER - Fiamma		10,30	7ª giornata:	LAMBER - Aspis	ore	10.30
9. 1.1965	Pro Patria - LAMBER	ore	21		Centro Schuster		



La nostra Scuola di Pallacanestro



La nostra Scuola di Calcio

Questa attività, riservata ai ragazzi da 10 a 14 anni, si propone di assicurare ai ragazzi un addestramento pre-agonistico di calcio.

L'assistenza è affidata ad Allenatori diplomati.

E' condizione indispensabile per la partecipazione una visita medicosportiva: alla quale l'allievo verrà periodicamente e gratuitamente sottoposto.

La scuola è riconosciuta dalla Federazione Italiana Gioco Calcio: S.I.P.T. - Firenze-Coverciano,



Sezione calcio terza categoria

Nel numero precedente è stato pubblicato che il Centro Schuster accoglie il gruppo della Bertoni.

Mi è doveroso scrivere queste due righe in qualità di ex presidente della Bertoni.

La Bertoni sarebbe stata costretta, per diverse ragioni, a sospendere per quest'anno l'attività agonistica, attività che aveva svolto sempre sui campi del Centro Schuster, ma P. Morell, venuto a conoscenza della situazione, ha offerto all'intero gruppo la possibilità di inserirsi nell'attività agonistica del Centro giocando nel Campionato di Terza Categoria.

Devo veramente ringraziare il Centro Schuster del bellissimo gesto con cui ha dimostrato di comprendere il dispiacere di perdere i miei ragazzi dopo tante soddisfazioni che mi hanno dato nei precedenti campionati del C.S.I.

Dunque siamo passati al Centro e sin dal primo giorno ci siamo trovati come a casa nostra, come se sempre avessimo fatto parte di questa grande famiglia.

Ringrazio cordialmente tutti gli altri Dirigenti del Centro Schuster per la cortese benevolenza con cui siamo stati accolti.

Penso che il miglior modo di contraccambiare questa ospitalità sia ottenere dei buoni risultati in campo:

sportivamente e disciplinativamente.

Franco Scilipotti

« La Gazzetta dello Sport » -

Leva al Centro Schuster

Il Centro Schuster promuove una Scuola di Calcio (N.A.G.C.) e partecipa ai Campionati Allievi, Juniores e 3ª categoria. tent Per aiutare i giovani liberi da tirat di impegni di società a perfezionarsi tecnicamente in un ambiente che vuol essere autenticamente dilettantistico, il Centro Schuster indice la leva di giocatori dai 10 ai 20 anni.

ge-

di

che

Lo-

ma

en-

vu-

la

ma.

re-

ri-

Si-

ne

072

e sce

solo.

Questo sforzo sportivo sarà certamente compreso dai giovani che vogliono fare dello sport una componente e non vio il vertice della loro vita.

Per questo si premette subito che i giocatori, mentre a-vranno la guida di un istruttore validissimo e tutte le facilitazioni per fare dello sport ad alto livello, devono procurarsi l'equipaggiamento personale e versare una piccola quota annuale quale contributo per l'assicurazione, docce, ecc. Per ogni informazione ed iscrizione: Feltre 100 - telefono 235724.

det pre gio due un M Gari al 65 TO Segat Vigna cane, MO

Carle

bay,

luzzo

AR

siv

sio

no

in

MA Rada no (PA Profi kovid Lukd RA Mani

APPARTAMENTI IN SESTO SAN GIOVANNI

CONSEGNA: entro novembre GIARDINI DA DUE LATI

CASA ISOLATA - 6 PIANI - MOLTI BALCONI Mq. 105 - 3 Locali più cucina abitabile e servizi

> CIRCA L. 30.000 mensili (comprese tutte le spese)

Mg. 105 - 3 Locali più cucina abitabile e servizi

> CIRCA L. 40.000 mensili (comprese tutte le spese)

RIVOLGERSI: PONTI LUIGI - tel. 48.30.82

VENDESI PROPRIETA' INDUSTRIALE Mq. 2.500 DI CUI Mq. 1.200 COPERTI CON UNI-CO SALONE: INOLTRE 6 AMPI LOCALI UF-FICI E PALAZZINA MENSA-SPOGLIATOIO: DOTATA DI TUTTI GLI IMPIANTI COME RISCALDAMENTO, FORZA MOTRICE, LU-CE, ACQUA E FOGNATURE.

LOCALITA' QUARTIERE ZINGONE A TREZ-ZANO SUL NAVIGLIO.

Rivolgersi: tel. 44.51.173

DOTT. ING. MARIO GIUDICI DOTT. ING. FERDINANDO PASSANI

IMPRESA EDILE

METRON

SOCIETA' PER AZIONI

MILANO (202) - Via U. HOEPLI, 3 - (P. S. Fedele)

TELEFONI: 898.567 - 872.657 - 865.141/2/3

A. MANZONI & C. s.a.

VIA AGNELLO, 12 - MILANO - VIA AGNELLO, 12

Capitale emesso e versato L. 175.000.000

Filiali: ROMA - Via de Burrò, 149 e GENOVA - Piazza Matteotti, 2-6

SPECIALITA' MEDICINALI
PRODOTTI CHIMICO-FARMACEUTICI
PRODOTTI DIETETICI

Laboratorio biologico e chimico-farmaceutico per la fabbricazione di specialità, prodotti galenici in fiale compresse, sciroppi, ecc.

Laboratorio Pe licceria

FRANCESCO LAGORI

(0)

MILANO
Via Morone, 3
Tel. 80.28.76

Corso S. Gottardo, 37 Tel. 84.83.338

CARINI Fr.III CARLO E CORNELIO

IMPIANTI ELETTRICI

MILANO - Via Messina, 17 - 34 86 14

COS. ME. FER.

COSTRUZIONE METALLICHE FERRO - MILANO - Via Canelli, 25 - tel. 296051

Carpenteria leggera e pesante - Serbatoi Scaffalature in genere - Pensiline a sbalzo Capannoni smontabili e componibili

Gli impianti sportivi
ed i viali
del Centro Schuster
sono stati costruiti
dall'impresa
RODOLFO VIGANÒ

RODOLFO VIGANÒ

IMPRESA LAVORI EDILI E STRADALI

MILANO

Via Cola da Rienzo, 26 - Telef. 470497 - 479370

IA SPORTIVA

TUTTO PER LO SPORT

attrezzature abbigliamento riparazioni

sconto speciale ai soci via Teodosio n. 46 - Tel. 293.049

TENNISITE

CAMPI POROSI IN ROSSO

(brevetto TENNISQUICK)

GLI UNICI CAMPI DA TENNIS AD IMPASTO DURO OMOLOGATI DALLA F.I.T.

I CAMPI DA TENNIS DELL'AVVENIRE
che non richiedono manutenzione - usabili tutto l'anno

GIULIO FADINI

CREMA · VIA ALEMANNO FINO, 61 · TELEF. 2402

MILANO - Via Baldissera, 9 - Tel. 26.42.39 - 27.88.79

Ditta LOSSA EDOARDO

s. p. a.

Dr. Ing. Pier Luigi Antonini - Amministratore unico



IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO
IMPIANTI CUCINE E LAVANDERIE
IMPIANTI IDRAULICI
FORNITURE APPARECCHI SANITARI



MILANO Via Casale, 5 Tel. 84.80.219 - 84.80.645 - 84.81.448 - 84.81.466

calcolare, scrivere...

L'esigenza prima d'ogni ufficio: documentare, calcolare celermente ed avere in macchina i termini scritti del calcolo. Un colpo d'occhio, ed il controllo è fatto, con tutta sicurezza. Questi ed altri vantaggi infiniti

vi offrono le macchine per ufficio della Lagomarsino: la qualità, la costruzione perfetta e robusta, soprattutto un continuo aggiornamento, in virtù d'una esperienza che ha avuto inizio sino dal 1896.



LAGOMARSINO Milano

Piazza Duomo, 21 Telefono 80.40.91 Filiali ed Agenzie in tutto il mondo

CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE

FONDATA NEL 1823

DEPOSITI RACCOLTI DALL'ISTITUTO E CARTELLE IN CIRCOLAZIONE

1350 MILIARDI DI LIRE

RISERVE: 48 MILIARDI 344 DIPENDENZE

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

CREDITO AGRARIO - CREDITO FONDIARIO FINANZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE

QUALUNQUE OPERAZIONE CON L'ESTERO

Saloni per Convegni
per feste di famiglia
per riunioni
PRANZI - COLAZIONI - SELF - SERVICE
per i soci
e servizio di bar

Ristor'j VERDE NERO

nel Centro Schuster - Via Feltre

"Aspettate... prima una Coca-Cola!"



Deliziosa e Dissetante

Coca-Cola. Vi rimette a posto in pochi istanti, lasciandovi rinfrescati e rinfrancati. Gustate oggi stesso il suo incomparabile sapore.

Ineguagliabile nel sapore ineguagliabile nella qualità

IMBOTTIGLIATA IN ITALIA SU AUTORIZZAZIONE DEL PROPRIETARIO DEL MARCHIO REGISTRATO "COCA-COLA"

FÀBBRICA MILANESE IMBOTTIGLIAMENTO BEVANDE GASSATE - VIA POMPEO MARIANI, 4 - MILANO

BANCO AMBROSIANO

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN MILANO

CAPITALE INTERAMENTE VERSATO L.3.000.000.000 - RISERVA ORDINARIA L. 3.500.000.000

ANNO DI FONDAZIONE 1896

BOLOGNA - GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - VENEZIA

ABBIATEGRASSO - ALESSANDRIA - BERGAMO - BESANA - CASTEGGIO - COMO - CONCOREZZO - ERBA
FINO MORNASCO - LECCO - LUINO - MARGHERA - MONZA - PAVIA - PIACENZA - SEREGNO - SEVESO
VARESE - VIGEVANO

Ufficio Cambio a BROGEDA (Ponte Chiasso)

SEDE DI MILANO: Via Clerici, 2 - Telefono 8837

AGENZIE DI CITTA'

Piazzale Loreto, 6	287.006 - 280.329 - 286.628
Piazza 24 Maggio, 12	8480.956 - 848.1914
Corso Vercelli, 38	430.610 - 483.358
Via Statuto, 18	667.436 - 665.546
Viale Regina Giovanna, 3	203.771 - 278.817
Corso Lodi (ang. Via Lazzaro Papi)	576.761 - 542.834
Corso Magenta, 32 (ang. Via S. Nicola	o) 861.721 - 861.722
Viale Umbria (ang. Via Marco Greppi)	576.650 - 576.649
Via Pacini, 76 (Lambrate)	230.600 - 296.426
Via Valparaiso, 18	482.678 - 496.102
Corso di Porta Vittoria, ?	791.629 - 792.613
Via Cappellari, 3	802.272 - 802.273
Piazza S. Babila (ang. C.so Monforte)	793.790 - 790.094
Via Brera, 21	897.743 - 897.750
Piazza della Repubblica (Grattacielo)	652.043 - 652.044
Via Mulino delle Armi, 23	838.2687 - 848.2688
Via Oldofredi, 2 (ang. Via Pola)	679.967 - 680.247
Piazza Frattini	479.016 - 474.384
Corso Sempione, 50	314.279 - 314.295
Viale Beatrice d'Este (anng. via Bocconi) 848.2911 - 848.2951

BANCA AGENTE DELLA BANCA D'ITALIA PER IL COMMERCIO DEI CAMBI

TUTTI I SERVIZI DI BANCA, BORSA E CAMBIO IN ITALIA E ALL'ESTERO

Pubblicazione mensile del Centro Giovanile Card. Schuster

Spedizione in abbonamento postale - gruppo 3

Verde Nero